



Da: Mariuccio Bianchi

Inviato: lunedì 10 novembre 2014 22:55

A: musichouse-edizioni@libero.it

Oggetto:

Lotta contro l'evasione: si può.

Qualche giorno fa Fabio Gastaldello ha inviato a malnate.org una nota del Ministero dell'Interno, da me vista solo oggi, in cui informa circa i contributi versati ai comuni per la partecipazione ed per il contrasto all'evasione fiscale, contributi relativi al 2013. La nota era accompagnata da un allegato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con gli importi attribuiti a ciascun ente.

L'elenco è lungo, ma possiamo cogliere come i Comuni virtuosi, la cui assegnazione di risorse risulta cospicua, siano veramente pochi. Ridicolo ad es. che il Comune di Varese abbia ricevuto circa mille euro. Non ridicolo, ma triste che tra gli 8000 comuni italiani siano più numerosi gli assenti che i presenti nell'elenco. La provincia di Varese non brilla certo in tal senso.

Di che si tratta in realtà? Bisogna riandare ai tempi di Tremonti. L'allora ministro propose un provvedimento, poi diventato legge, in base al quale i Comuni, che avessero collaborato con l'Agenzia delle Entrate allo scopo di colpire l'evasione Irpef, avrebbero ricevuto la cifra corrispondente all'evasione recuperata. Il lavoro non era certo semplice, sia perchè i Comuni già hanno il problema di recuperare la loro evasione (Imu, prima Ici, tasse rifiuti e altro), sia per gli iter burocratici che in Italia, come si sa, spesso non aiutano, ma complicano qualsiasi buona pratica.

Tuttavia diversi comuni del nostro Paese hanno preso sul serio la cosa e si sono impegnati sottoscrivendo protocolli con l'Agenzia delle Entrate e avviando l'iter per realizzare l'obiettivo. Di questi tempi qualsiasi entrata nelle casse esauste dei nostri comuni non può che essere la benvenuta.

Scorrendo l'elenco, di cui sopra, si può osservare che in qualche caso il recupero dell'evasione è stato elevato (e di conseguenza anche l'entrata per le casse municipali); per lo più però nella maggioranza dei casi le cifre sono irrisorie. Inoltre, come già detto, se ho contato bene, il numero delle realtà interessate si aggira sui 500 (8000 sono i comuni italiani)! Per dire che la maggioranza dei comuni si è disinteressata o ha scelto di non impegnarsi nella lotta contro l'evasione fiscale, nostro male atavico.

Del resto chi come me visita ogni anno numerosi comuni in quella che un po' enfaticamente noi del sindacato chiamiamo "contrattazione sociale", si rende conto come, con un motivo o con l'altro o anche senza alcun motivo, sindaci e giunte decidono spesso di non cavalcare un provvedimento che, come sindacato, abbiamo sempre condiviso, dichiarando anche di essere disponibili a collaborare per il raggiungimento di un obiettivo di legalità e di equità sociale nello stesso tempo.

Mariuccio Bianchi